ROTARY CLUB PADOVA

N O V E M B R E 2 0 2 6

Mese della Fondazione Rotary

RCP NEWS

Newsletter del Rotary Club Padova

Redazione:
Stefano MARCHI
Stefano LUPI
Commissione Comunicazione

Segreteria Rotary Club Padova
Via San Biagio 34
35121 Padova

Telefono 049 8789850
Cellulare 328 4359560

CREIAMO UN IMPATTO DURATURO

Programma delle conviviali/eventi

L'insostenibile leggerezza della giustizia sportiva
Avv. Jacopo Tognon, membro del Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna
Four Points by Sheraton, Padova
Mercoledì 4 novembre 2026, ore 20:00

Cittadella, mura e museo
Interclub con il Rotary Club Cittadella
Visita a Cittadella e alle fornaci di Fontaniva
Sabato 7 novembre 2026, ore 10:00

Dal dire al fare. Questa è la grande sfida della burocrazia che abilita la crescita
Relatore:
Dott. Franco Massi, segretario generale della Corte dei conti
Four Points by Sheraton, Padova
Martedì 10 novembre 2026, ore 20:00

Assemblea dei soci
Elezioni:
Presidente 2028/29 e Direttivo 2027/28
Four Points by Sheraton, Padova
Mercoledì 18 novembre 2026, ore 20:00

Pensare la Sanità: terapie per la sanità malata
Prof. Luca Antonini
Vicepresidente della Corte costituzionale
Four Points by Sheraton, Padova
Interclub con Rotary Club Padova Est
e Rotary Club Padova Euganea
Mercoledì 25 novembre 2026, ore 20:00



Jacopo Tognon

Avvocato cassazionista, insegna da 25 anni all'Università di Padova in materie giuridico-sportive. Ha ottenuto quattro Moduli europei Jean Monnet.

Da vent'anni opera al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna, con quasi 200 arbitrati internazionali e incarichi nelle camere ad hoc di tre Mondiali di calcio e un Europeo.

È membro della Commissione diritto dello sport del Consiglio Nazionale Forense. Ha presieduto la Corte federale della Federciclismo ed è stato vicepresidente della Lega Pro. Collabora con UEFA e Commissione europea.



Mercoledì 4 novembre 2026, ore 20:00

Four Points by Sheraton, Padova

L'insostenibile leggerezza della giustizia sportiva

Relatore

Avv. Jacopo Tognon, membro del Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna

La giustizia sportiva deve decidere in tempi rapidi, perché le competizioni non possono attendere i ritmi di un processo ordinario. Ma come si concilia questa esigenza con il diritto di difesa e con le garanzie di chi viene giudicato?

Jacopo Tognon, avvocato ed esperto di diritto dello sport, ci accompagnerà nel delicato equilibrio tra velocità delle decisioni e principi del giusto processo.

La relazione toccherà l'autonomia dell'ordinamento sportivo e il suo rapporto con il diritto comune: un sistema con regole proprie, che deve trovare un punto d'incontro con le tutele riconosciute dall'ordinamento generale.

Un altro nodo riguarda la terzietà dei giudici rispetto alle federazioni. Trasparenza e indipendenza sono condizioni da cui dipende la fiducia nelle decisioni, dentro e fuori il campo.

L'esperienza internazionale del relatore offrirà al Club gli strumenti per leggere contraddizioni e responsabilità di una giustizia chiamata a essere tempestiva ed equa.

Sabato 7 novembre 2026, ore 10:00

Cittadella, mura e museo

Interclub con il Rotary Club Cittadella

Una giornata tra storia e amicizia rotariana, con la visita alle mura e al museo di Cittadella e alle fornaci di Fontaniva.

Visita alle mura dalle 10:00, poi al museo. Pranzo alle 12:30-13:00. Visita alle fornaci alle 15:00-15:30, rientro a Padova alle 16:30-17:00.

Costi indicativi: 6 euro per mura e museo, più la quota delle guide; circa 35 euro per il pranzo. Visita alla fornace gratuita.

Programma preliminare, dettagli nella convocazione.

Martedì 10 novembre 2026, ore 20:00

Four Points by Sheraton, Padova

Relatore:

Dott. Franco Massi

Segretario generale della Corte dei conti

Dal dire al fare. Questa è la grande sfida della burocrazia che abilita la crescita

Quale rapporto deve esserci tra le regole e lo sviluppo del Paese? Franco Massi porterà al Club una riflessione sull'etica costituzionale del servizio pubblico, a partire dall'esperienza maturata nella magistratura contabile e nell'amministrazione dello Stato.

Il punto di partenza è una distanza che cittadini e imprese conoscono bene: quella tra l'insieme di norme, controlli e procedure e la capacità delle istituzioni di produrre risultati per la crescita economica e sociale.

Come si passa dal dire al fare? L'abstract del relatore richiama il ruolo delle persone nelle istituzioni. La qualità dell'azione pubblica dipende dalla responsabilità di chi decide, dall'equilibrio e dalla consapevolezza di chi esercita una funzione e assume una decisione.

Le regole hanno uno scopo. Rispettarle significa anche comprenderne la finalità e interpretarle in coerenza con il bene comune. La responsabilità del decisore si estende alla capacità di dare risposte, motivando le scelte e assumendosene le conseguenze.

La distinzione tra rispetto formale e risultato concreto è particolarmente rilevante quando un procedimento incide sulle opportunità di una persona o di un'impresa. Tempi, chiarezza delle risposte e comprensibilità delle decisioni contribuiscono alla fiducia verso le istituzioni. Il tema invita perciò a guardare all'amministrazione anche dal punto di vista di chi ne utilizza i servizi.

Questo non significa attenuare i controlli o considerare le norme un ostacolo da aggirare. Significa riconoscere la loro funzione di garanzia e chiedersi come possano accompagnare una decisione utile, anziché sostituirsi alla decisione stessa. Il controllo e la capacità di agire appartengono alla medesima responsabilità pubblica.

Per chi esercita una funzione, il passaggio richiede competenza e capacità di giudizio: distinguere i rischi, valutare le conseguenze e rendere comprensibili le ragioni di una scelta. È una riflessione che riguarda il modo in cui le istituzioni possono contribuire alla vita economica e sociale senza perdere il proprio compito di tutela dell'interesse collettivo.

È in questo equilibrio che Massi colloca il passaggio da una cultura del "no" a una **cultura del "sì" consapevole** : un'amministrazione che sappia garantire correttezza e, insieme, rendere possibili i progetti utili alla comunità.

Un tema vicino all'esperienza professionale di molti soci e alla responsabilità di mettere le proprie **competenze al servizio degli altri.**



Franco Massi, Magistrato

Magistrato della Corte dei conti e revisore legale, Franco Massi è Segretario generale della Corte dal 2017 e Presidente aggiunto della Sezione regionale di controllo per il Lazio dal 2023.

Formatosi alla Nunziatella e all'Accademia della Guardia di Finanza, ha conseguito con lode le lauree in Giurisprudenza a Trieste e in Scienze della sicurezza economico-finanziaria a Roma Tor Vergata.

Entrato nella magistratura contabile nel 1997, ha esercitato funzioni giurisdizionali e di controllo. Ha presieduto la Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta nel 2022-2023.

È stato Segretario generale del CNEL e Vice Segretario generale della Difesa. Ha ricoperto incarichi presso la Presidenza del Consiglio e numerose amministrazioni dello Stato.

Dal 2026 è delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Sport e Salute S.p.A. È componente del Collegio di Garanzia dello Sport del CONI.

All'interno della Corte ha diretto l'Ufficio di segreteria del Consiglio di presidenza ed è stato Capo di Gabinetto del Presidente. Ha svolto incarichi di controllo sulla gestione finanziaria dell'Agenzia Spaziale Italiana e dell'ISPRA.

Presiede dal 2019 l'Organismo indipendente di valutazione del Ministero della Difesa. È inoltre Presidente dei Collegi dei revisori della Fondazione universitaria Foro Italico di Roma e della Fondazione MED-OR.

La sua esperienza unisce funzioni giurisdizionali, controllo della spesa e responsabilità organizzative ai vertici delle amministrazioni pubbliche.



Mercoledì 18 novembre 2026, ore 20:00

Four Points by Sheraton, Padova

Assemblea dei soci

Elezione del Presidente 2028/29 e del Consiglio direttivo 2027/28.
La partecipazione all'assemblea dà continuità alla vita del Club. Scegliere chi ne assumerà la guida significa contribuire fin d'ora al lavoro delle prossime annate.
Un appuntamento da segnare in agenda e da vivere con la presenza di tutti i soci.



Luca Antonini

Professore ordinario di Diritto costituzionale all'Università di Padova dal 2001, Luca Antonini è giudice della Corte costituzionale dal 26 luglio 2018 e vicepresidente dal 21 gennaio 2025. Laureato in Giurisprudenza a Milano, ha presieduto la Commissione tecnica per l'attuazione del federalismo fiscale e svolto consulenze per Governo e Parlamento.

Mercoledì 25 novembre 2026, ore 20:00

Four Points by Sheraton, Padova

Relatore:

Prof. Luca Antonini

Vicepresidente della Corte costituzionale

Pensare la Sanità: terapie per la sanità malata

Interclub con Rotary Club Padova Est e Rotary Club Padova Euganea.

Riconoscere per tempo i segnali di difficoltà è la premessa per affrontarli. Luca Antonini partirà da questa considerazione per proporre una riflessione sul Servizio sanitario nazionale.

Nell'abstract della relazione, il professore richiama i segnali trascurati nel governo della sanità nell'ultimo decennio e sostiene la necessità di tornare a pensarne l'impianto in chiave umanistica.

La prospettiva è quella di un cambio di impostazione che rimetta al centro la persona. Antonini indicherà alcune "terapie" prioritarie che, se condivise, potrebbero essere realizzate senza tempi troppo lunghi.

La serata sarà un'occasione per interrogarsi sul futuro della sanità italiana e sul rapporto tra scelte pubbliche e tutela della salute.

La riflessione del mese:

Dare continuità al servizio

Care amiche e cari amici, novembre è il mese della Fondazione Rotary. Un progetto ha bisogno di risorse, competenze e persone disposte a seguirlo nel tempo. Sostenere la Fondazione significa contribuire a questo lavoro comune, oltre i confini del nostro Club.
Gli incontri del mese ci portano dentro responsabilità concrete: con Jacopo Tognon affronteremo il rapporto tra rapidità e garanzie nella giustizia sportiva; con Franco Massi parleremo di un'amministrazione capace di tradurre le regole in risultati; con Luca Antonini guarderemo alla sanità e alla centralità della persona.
Ascoltare queste esperienze ci aiuta a comprendere dove le nostre competenze possano essere utili. Il servizio comincia dalla disponibilità a conoscere i problemi prima di cercare una risposta.
La giornata con gli amici di Cittadella darà spazio alle relazioni tra Club. L'assemblea elettiva ci chiamerà a dare continuità al nostro impegno, scegliendo chi ne assumerà la guida nelle prossime annate.
Vi invito a partecipare e a **conoscere più da vicino la Fondazione.** Possiamo dare alle nostre idee il tempo e i mezzi per diventare un aiuto concreto.

Stefano Lupi